

### **Codice etico:**

La «Rivista Italiana di Musicologia» è una rivista *peer-reviewed* che segue un processo di revisione a doppio-cieco (*double-blind*) per la pubblicazione dei saggi. Le parti coinvolte nel processo – autore, direttore, comitato scientifico, consulenti, revisori – conoscono e condividono gli standard etici richiesti. Il nostro Codice etico si rifà al *Code of Conduct and Best Practice Guidelines for Journal Editors* formulato dal C.O.P.E. (*Committee on Publication Ethics*).

### **Doveri del Direttore e degli organi della rivista**

La «Rivista Italiana di Musicologia» decide di accettare o rifiutare un articolo ai fini della pubblicazione in base alla sua qualità scientifica e alla sua originalità. Il direttore è responsabile del protocollo di valutazione e di revisione dei testi, e si avvale del supporto del comitato scientifico, dei consulenti e del giudizio di revisori esterni (*peer reviewers*). Ogni articolo è valutato da due revisori anonimi; il loro parere motivato è comunicato per iscritto agli autori. «RIdM» si impegna a garantire un processo di valutazione imparziale; in caso di conflitto tra le valutazioni dei due revisori, può ricorrere al parere di un terzo revisore. L'articolo è accettato con almeno una valutazione positiva dei revisori. La rivista valuta gli articoli proposti in base al loro contenuto intellettuale, senza discriminazioni di razza, genere, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, orientamento scientifico, accademico o politico degli autori. La rivista garantisce che i testi proposti per la pubblicazione rimangano riservati durante il processo di valutazione. La riservatezza delle informazioni individuali, di ricerca o professionali è inoltre garantita per l'intero processo di revisione. La direzione della rivista conserva i risultati dei processi di *peer review* degli articoli in un database riservato. La rivista si attiene alle disposizioni di legge in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio, e ha il dovere di agire come previsto dalla normativa in materia di diritto d'autore in caso di cattiva condotta dell'autore o altro genere di abusi.

### **Doveri dei revisori:**

Gli articoli sono sottoposti all'esame di due revisori: il loro parere motivato è integralmente comunicato per iscritto agli autori. I testi sono trasmessi ai revisori in forma anonima; la valutazione dei revisori è parimenti trasmessa all'autore in forma anonima. I revisori sono invitati a valutare gli articoli esprimendo un giudizio ampio e circostanziato e suggerendo all'autore eventuali correzioni e integrazioni. I revisori sono tenuti a trattare il materiale inviato dalla rivista in forma riservata, e a non utilizzare le informazioni ottenute tramite la revisione dei manoscritti per vantaggio personale. I revisori sono tenuti a comunicare alla direzione della rivista i potenziali conflitti d'interesse che essi possano rilevare sia prima di accettare il compito, sia nel corso della revisione. I revisori sono invitati a informare la direzione della rivista nel caso in cui rilevino violazioni alle leggi sulla proprietà intellettuale e abusi di altro genere.

### **Doveri degli autori:**

Gli autori sono responsabili in prima persona del contenuto degli articoli, e devono garantire la paternità e l'originalità dei testi proposti alla rivista. Gli autori devono sempre esplicitare le proprie fonti, citandole in maniera precisa e puntuale. I testi proposti dagli autori alla rivista non devono essere già stati pubblicati in altre riviste (anche in lingua differente), né possono riprendere parti già pubblicate altrove senza esplicita citazione; in fase di revisione, gli autori si impegnano inoltre a non sottoporre il testo ad altre riviste ai fini di pubblicazione. In caso di presentazione di un testo scritto da più autori, l'autore di riferimento deve garantire che tutti i relativi coautori abbiano visto e approvato la versione definitiva del testo, e che siano d'accordo a presentarlo per la pubblicazione. Gli autori sono invitati a seguire le norme redazionali della rivista e a garantire la completezza e la chiarezza degli articoli, nel rispetto degli standard scientifici e redazionali della rivista.